



Incontro Trimestrale Regionale Toscana Umbria del 20 luglio 2020.

Le organizzazioni sindacali hanno incontrato in videoconferenza il Direttore Regionale ed i Direttori delle varie Aree Commerciali della Banca in occasione della prima trimestrale del 2020 post emergenza Covid19.

Alcuni elementi sono stati da subito evidenti e li vogliamo condividere con Voi.

Nonostante tutte le difficoltà che la pandemia ha comportato, **i risultati che stiamo raggiungendo sono di assoluto rilievo a testimonianza del valore delle nostre persone** e di come nonostante tutto abbiamo reagito a questa durissima prova. Da questo elemento oggettivo e condiviso, siamo partiti per formulare alla Banca le nostre considerazioni su come dovremo affrontare i mesi a venire.

I risultati eccellenti, in termini sia di redditività che di servizio reso alla clientela e all'economia locale, nel difficile momento che il paese sta vivendo, non sono frutto del caso ma di un impegno eccezionale dei lavoratori che deve trovare un giusto compenso non solo a parole, ma in termini economici, di tutele, di rispetto e considerazione delle legittime aspettative di tutti.

Per dare coerenza e concretezza alle dichiarazioni fatte, la nostra Direzione Regionale dovrà :

- Far cessare le indebite pressioni commerciali e le richieste di reportistiche non in linea con la policy aziendale, sanzionando in modo esemplare chi si ostina a attuare questi comportamenti inaccettabili.
- La salute di lavoratrici e lavoratori, con la massima attenzione alla sanificazione dei luoghi di lavoro, la serenità del clima dovranno essere le linee guida di questa nuova fase post emergenziale.
- Valutare con attenzione le chiusure di sportelli e punti cassa, che in talune zone sono in aperta contraddizione con il valore di servizio pubblico essenziale che la pandemia Covid ha evidenziato per molte delle nostre filiali.
- Trovare adeguate soluzioni gestionali per quei colleghi che in conseguenza delle diminuzioni di complessità delle filiali cui erano assegnati, rischiano di veder vanificata la maturazione per pochissimi mesi dei loro percorsi professionali intrapresi;
- Rivendicare come Direzione Regionale il ripristino di un livello di organici accettabile, con un congruo numero di assunzioni di personale in ossequio all'attenzione che i recenti accordi in materia, pongono alle zone maggiormente svantaggiate del paese, essendo l'Umbria una delle peggiori d'Italia per valori di criticità economica (caduta del Pil, occupazione).
- Gestire con estrema attenzione lo strumento dello Smart Working in modo da renderlo adeguato a conciliare tempi di vita e di lavoro, evitando che divenga motivo di ulteriore penalizzazione professionale o peggio di marginalizzazione per talune aree e persone.
- Abbiamo chiesto preciso impegno della Banca e conseguentemente della DR in merito alle delibere Covid19 assunte dai Colleghi durante il periodo di straordinaria emergenza, della tutela rispetto ad eventuali difformità normative successivamente emerse nell'iter istruttorio dovuto ai concitati fattori contingenti e di mancanza di chiarezza nell'interpretazione delle continue disposizioni che si venivano a creare per l'applicazione delle norme Governative.

Da come la Banca risponderà alle nostre sollecitazioni, valuteremo la coerenza tra parole e fatti.

Spoleto, mercoledì 22 luglio 2020

I Coordinamenti Sindacali Aziendali ISP Umbria